

Data	Testata	Edizione	Pagina
20.09.16	Quotidiano	CS	25

■ **PAOLA** Ieri mattina un semicerchio ripugnante ha assediato il litorale

E il mare diventa marrone

Il punto d'innescò? Il fiume che scorre di fianco al depuratore comunale

di FRANCESCO FRANGELLA

PAOLA - Il risveglio di tanti paolani, ieri mattina, è stato condizionato da una brutta immagine che si stagliava sull'orizzonte del mare. Infatti, sotto un cielo grigio e carico di nubi, l'azzurro dirimpettaio a cui tutti dicono di tenere, si presentava con un'enorme semicerchio marrone che ne solcava l'azzurina lucentezza.

Un striscia di forma semicircolare, per una superficie che - ad occhio - potrebbe essere quantificata in "chilometri quadrati", è comparsa in tutta la sua "ripugnanza" a funestare l'inizio settimana dei concittadini di San Francesco.

Ovviamente la questione, tanto era "evidente", non è passata inosservata e tante sono state le segnalazioni giunte riguardo il fenomeno in corso. Una questione, in realtà, con la quale i cittadini dovrebbero essere abituati, perché è ormai un dato acquisito il fatto che - presso il depuratore di Paola - c'è un fiumiciattolo cui spesso capita il ruolo di punto d'innescò delle strisce che prendono forma sul mare. Perché è risaputo che



Il mare come si presentava nella mattinata di ieri

nelle vasche si convogliano anche le acque piovane che, negli scrosci particolarmente violenti (come quelli degli ultimi due giorni a Paola), vanno ad incidere sulla pressione "sopportabile" e necessitano di essere smaltite. Pena la distruzione del depuratore.

Ovviamente nessuno ha gridato all'untore, tuttavia in molti hanno storto il naso per un problema che era stato promesso di risolvere, anche e soprattutto alla luce degli avvisi giunti persino dalla Procura, la quale è sempre vigile su questo genere di accadimenti. Per la cronaca, nel corso della giornata, grazie soprattutto al passaggio del sole da est a ovest, le strisce sono diventate via via meno visi-

bili e, probabilmente, oggi potrebbero considerarsi "disperse". Anche se sulle bacheche virtuali di tanti paolani resteranno impressione nelle centinaia di foto che sono state scattate. Immagini che testimoniano l'impegno di una cittadinanza che non è affatto indifferente al problema. Certi esempi, probabilmente, iniziano ad essere seguiti.

«Poveri noi! - ha scritto su Facebook un cittadino allarmato - Stanno distruggendo tutto! Mare, fiumi, laghi, montagne, ecc! Tutti sanno ma non preferiscono parola alcuna! E se tutto questo si ritorcesse sulla salute dei vostri figli, restereste ancora in silenzio?». Una domanda che merita risposta.